

Trieste 28 Maggio 1867

Amico carissimo

il D. Aphelion N. Bertino nel suo patri-
gio N. iborno Satka Dalmaziana mi N. pe,
avermi informato dell'asseso Del Monte
Pisen da esso eseguita in compagnia dei
Fildesi, Sacerdote Walter, e Dickler. Non
si avrà però verosimilmente, Pietro, a vera-
egli in quella gita sotto grave pericolo.
per una caduta fatta nell'attesa delle
rapi, che lo costringe a rimanere per ben
tre ore giacente al suolo - ne fu renou-
dopo i soccorsi somministratigli dai com-
pagni e dalle guide, ch'ei riesci a trasci-
narsi - con coraggio e perseveranza real-
mente ammirabile - fino alla comunità
Del Monte. La raccolta di piante fatta
su questo N. ricca, ma non tanto come

avrebbe potuto sperlo da S. Maria
più tardi, e precisamente in questi giorni.
Parecchie delle specie più rare non si
trovarono ancora in fiore, v. g. la *Lami-
cera glutinosa*, la *Pentstemon* *prostratus* -
altre non bene sviluppate, come
la *Neumajera*, etc. - È venuto alla sfug-
gita la raccolta dei Tirollesi; e po-
tremmo molte rare specie, e bene
differenziate, fra il *Senecio* *Vision*, *Cypripedium*
serotinum, *Nigella* *tuberosa* etc. etc.
Ehi! colano particolarmente il *Lourea*
sul quale andarono soli, senza il Dr.
Ascherson. - vorrebbero sperare questo monte
di altezza pressoché eguale all' *Oriente*,
e più ricco di buone piante.

Si preparano ora allo partenza per
il Tirolo, donde mi faranno avere il Cata-
logo delle specie raccolte dalnatiche, cioè
a Ragusa e Feltre. Tutto osservato da

lo comunico, onde possiate se vi
piace farne scelta.

Dal Dilett. abb. pure una Capsa di
Piante raccolte nelle isole, Gante, Lira,
e Faudia: colle ultime ne raccolte di
Catharo; non è potuto ancora esaminarle.

Mi immagino che vi preparerete
al viaggio di Parigi; probabilmente in com-
pagnia dell'Amico P. Bottacin; vogliate
al med. ricordarmi, ed aggradire gli Affet-
tuosi saluti del vostro sempre Fedel.

Amico Formisani